



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Differenze tra maschi e femmine

Quando ci troviamo a dover decidere la scelta di un cane spesso ci chiediamo se sia meglio un maschio o una femmina, la risposta nella maggior parte dei casi non toglie i dubbi e può essere influenzata dalle esperienze che abbiamo avuto in precedenza.

Esistono ricerche scientifiche che hanno indagato le differenze comportamentali esistenti tra maschi e femmine di cani. Dalle mie esperienze e da vari studi che ho potuto leggere ho rilevato che le differenze caratteriali e comportamentali che distinguono i maschi dalle femmine derivano principalmente dal diverso ruolo ricoperto nella procreazione, questi comportamenti naturali possono subire variazioni per effetto delle esperienze, del vissuto del soggetto e del patrimonio genetico e questi fattori a loro volta possono modificare anche in modo importante il comportamento naturale.

Uno studio del 2018 condotto da un gruppo di ricercatori (Scandura et. Al.) del Dipartimento di Biologia dell’Università degli studi di Napoli “Federico II” ha esplorato le differenze tra maschi e femmine avendo come obiettivo quello di stabilire se queste differenze fossero state modificate dal processo di addomesticazione. Il gruppo per raggiungere l’obiettivo ha individuato una serie di comportamenti ritenuti indicativi e confrontabili con quelli di altri mammiferi che vivono in natura; successivamente ha predisposto test mirati in ambienti controllati da effettuare sui cani con il fine di individuare il comportamento che avevano i due sessi in riferimento alla stessa situazione, ha quindi proceduto all’analisi delle risposte date dai due sessi e per ultimo confrontato i risultati dei test comportamentali con quelli di altri mammiferi non addomesticati.

La lettura dei comportamenti ai test riportati nello studio dei ricercatori del “Federico II” confermano che le differenze tra maschi e femmine derivano essenzialmente dal diverso ruolo assunto nel processo di corteggiamento e procreazione, in sintesi obiettivo dei maschi è quello di cercare e corteggiare con successo una femmina, obiettivo delle femmine è quello di procreare e difendere la prole fino al momento del distacco e questa diversa partecipazione al ciclo riproduttivo ha plasmato il comportamento dei due sessi.

Il gruppo del Dipartimento di Biologia dell’Università degli studi di Napoli “Federico II” ha analizzato i sottoelencati aspetti comportamentali e cognitivi dei maschi e delle femmine di cani; l’analisi delle differenze possono esserci di aiuto per determinare scientificamente le diversità naturali esistenti tra i due sessi:

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Tipo	Maschi	Femmine
Aggressività		
Aggressività intraspecifica (tra soggetti della stessa specie). Si può verificar tra soggetti dello stesso sesso mentre è raro che si possa verificare tra soggetti di sesso diverso. L'aggressività di maschio vs. femmina è rarissima e salvo casi particolari denota problematiche psicologiche da parte dell'aggressore.	I maschi all'interno del territorio in cui dominano possono essere aggressivi nei confronti di altri maschi che desiderano occupare il loro spazio. Di solito tra cani maschi le lotte sono ricorrenti ma difficilmente sono cruente.	Le femmine sono generalmente meno aggressive dei maschi, le lotte tra femmine sono rare ma quando si scontrano sono molto più cruente di quelle che avvengono tra maschi. Le lotte tra femmine si hanno soprattutto in contesti specifici e ristretti, per lo più legate alla difesa dei cuccioli o dell'ambiente in cui vivono.
Aggressività interspecifica (Nei confronti di specie diverse). Non si riscontrano differenze di aggressività tra i due sessi. Principalmente l'aggressività interspecifica si ha quando il cane si sente minacciato, salvo casi particolari di contesto l'aggressività interspecifica indica uno squilibrio psichico del soggetto.	È raro che un maschio aggredisca una specie diversa.	Le femmine possono avere comportamenti aggressivi nei confronti di specie diverse se hanno da proteggere i propri cuccioli.
L'aggressività è sempre una caratteristica indesiderabile. Le femmine sono generalmente meno aggressive dei maschi e avendo minor forza e massa, in caso di aggressione possono provocare meno danni all'aggredito o possono essere più facilmente contenute. Nei maschi il comportamento aggressivo è quasi sempre legato al territorio ed alla dominanza invece nelle femmine è legato principalmente alla protezione della prole ma può essere anche nei confronti di un pupazzo. Le lotte tra maschi sono più frequenti ma meno violente, le lotte tra femmine sono più rare ma quando avvengono sono molto più violente. Le lotte per la dominanza si hanno sia tra maschi che tra femmine. Se desideriamo tenere in casa due cani è preferibile due maschi che due femmine ed è opportuno che tra i due esista un divario di alcuni anni di età per prevenire la possibilità di eventuali conflitti. Nelle razze da caccia è difficile incontrare soggetti aggressivi nei confronti delle persone proprio perché la razza è stata selezionata per collaborare con l'uomo.		

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Capacità cognitive		
Divergenze cognitive	I maschi tendono a privilegiare strategie allocentriche basate su punti di riferimento esterni riflettendo la naturale vocazione esplorativa che trova origine nella necessità di individuare nuovi territori per ampliare la possibilità di accoppiamento o controllare una determinata zona.	Le femmine al contrario adottano strategie egocentriche basate sulla memoria dei propri spostamenti con un approccio che si rileva efficace in aree ristrette e spazi conosciuti. Rappresenta un vantaggio importante per la protezione della prole e delle risorse.
I maschi privilegiando le strategie allocentriche hanno la capacità di crearsi una mappa del territorio utile per effettuare il controllo sulla zona dove intendono esercitare la propria dominanza; nell'azione venatoria di cerca questo aiuta il cane nella perlustrazione di un terreno, nel recupero del selvatico o nell'identificare l'eventuale rimessa dell'animale che si è involato. Le femmine avendo un approccio egocentrico, basato sulla posizione, non si creano mappe del territorio ma punti fissi di riferimento e possono avere più difficoltà nell'esplorazione del terreno, nel recupero del selvatico o nell'identificarne l'eventuale rimessa anche se ricordano meglio il punto dove in precedenza hanno trovato la selvaggina od i luoghi dove sono già passate.		

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Audacia		
Audacia con cui sono affrontate situazioni nuove	I maschi sono generalmente più coraggiosi, sono meno presi da paure o ansie in presenza di nuove situazioni, sono più inclini ad avventurarsi in contesti sconosciuti.	Le femmine sono più prudenti nell'affrontare nuovi contesti ed hanno un approccio alle situazioni non conosciute meno coraggioso.
Questo aspetto influenza la perlustrazione di nuovi territori. I maschi sono generalmente più coraggiosi, meno paurosi nell'affrontare nuovi terreni ed hanno una esplorazione più ampia e sicura. Le femmine sono meno coraggiose, più prudenti nell'affrontare nuovi territori e possono avere comportamenti timorosi, generalmente hanno una perlustrazione meno ampia ed incisiva. Questa differenza di comportamento si riflette anche in tutte le nuove situazioni, ad esempio quando portiamo il cane per la prima volta in un nuovo ambiente sociale il maschio generalmente avrà un comportamento meno timoroso di una femmina.		
Audacia sociale	I maschi si mostrano più indipendenti insistendo da soli nel tentativo di risolvere un compito. Dimostrano una propensione maggiore, rispetto alle femmine, al gioco sociale, alle attività ludiche ed alle interazioni competitive.	Le femmine risultano essere meno indipendenti nel tentativo di risolvere un problema e tendono a rivolgersi all'uomo più frequentemente, cercando lo sguardo, l'aiuto, il contatto fisico.
Il test consisteva nel dover risolvere un problema irrisolvibile. I maschi sono più indipendenti delle femmine insistendo nel risolvere autonomamente il problema, le femmine risultano invece essere meno indipendenti cercando, non resolvendo il problema, l'aiuto dell'uomo. I maschi insistendo nel risolvere un problema hanno maggiori possibilità di acquisire competenze rispetto alle femmine. Di contro le femmine possiedono un maggior “collegamento” cercando l'aiuto dell'uomo quando non riescono a risolvere un problema. I maschi verificati risultavano avere maggiore propensione per le attività ludiche ed alle interazioni competitive questo può essere di aiuto nell'addestramento o quando vi è da competere. Nell'addestramento le femmine tollerano meno le punizioni.		

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Percezione visiva ed olfattiva		
Percezioni visive	I maschi tendono a distribuire la loro attenzione visiva su più stimoli, questo li porta più facilmente ad essere centrifugati (minore focalizzazione sul singolo stimolo visivo). Questo atteggiamento li rende più vigili e reattivi, capaci di monitorare più segnali contemporaneamente ma al prezzo di una minore concentrazione.	Le femmine mostrano maggiore predisposizione a mantenere l'attenzione ed a concentrarsi a lungo su un singolo stimolo ciò si traduce in una migliore interpretazione dei segnali visivi (gesti, posture, movimenti dello sguardo) ed in una maggiore affidabilità nei lavori di gruppo e nell'addestramento.
La percezione visiva ha importanza sia nel “collegamento” tra conduttore e cane (il cane collegato periodicamente guarda il conduttore per capire le richieste) sia nell'addestramento. Il cane che guarda il conduttore può capire dalle posture e dai segnali le sue richieste. In questo senso i maschi risultano capaci di percepire più stimoli visivi nello stesso momento ma al prezzo di una minore concentrazione che può distoglierlo dal target o essere meno attento alle richieste; invece, le femmine risultano percepire minori stimoli visivi ma possiedono una maggiore predisposizione alla concentrazione.		
Percezioni olfattive	I maschi sono in grado di riconoscere i consanguinei tramite i segnali odorosi. La discriminazione olfattiva dei parenti favorisce forme di nepotismo che rafforza la struttura sociale del branco ed al tempo stesso riduce il rischio di inbreeding. Le capacità olfattive permettono ai maschi di trovare le femmine pronte all'accoppiamento o di accorgersi dalle marcature territoriali l'invasione da parte di un competitore.	Le femmine hanno minori capacità olfattive non essendo in grado di riconoscere i consanguinei.
I maschi possiedono maggiori capacità olfattive al contrario le femmine hanno maggiori capacità di concentrazione. I due fattori (olfatto / concentrazione) possono portare sia i maschi che le femmine alla stessa possibilità di scovare un target olfattivo.		

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

I ricercatori sono arrivati alla conclusione che la domesticazione del cane non ha inciso significativamente sui comportamenti esistenti in natura nei mammiferi tra maschi e femmine, le diversità evidenziate dai soggetti valutati infatti sono in linea con le differenze riscontrate nei mammiferi in genere allo stato naturale.

I ricercatori arrivano anche ad un'altra considerazione ovvero che i test effettuati sono stati condotti in ambienti controllati e su alcune razze, pertanto, i comportamenti possono subire variazioni anche notevoli perché il comportamento di un soggetto può essere influenzato dalle esperienze che lo stesso ha vissuto, dalla selezione effettuata dall'uomo, dall'addestramento.

Lo studio sviluppato dal gruppo aveva l'obiettivo di stabilire se la domesticazione e la riproduzione controllata dell'uomo avesse impattato negativamente sulle diversità naturali tra maschi e femmine nei cani per questo non ha esplorato altre differenze tra i due sessi che potrebbero essere utili in una eventuale scelta in riferimento al sesso:

Tipo	Maschi	Femmine
Struttura fisica	I maschi sono di struttura più grande e più robusti; pertanto, bisogna avere più forza per gestirli.	Le femmine sono più piccole dei maschi e meno forti, per la loro gestione serve meno forza.
La struttura fisica non è un elemento da sottovalutare, un cane grosso e robusto, per esempio, potrebbe “tirare” più sul guinzaglio, o in caso di aggressione potrebbe essere più difficilmente gestibile, una massa superiore necessita per muoversi di maggiore spazio, fattore che può essere importante nel caso si dovesse tenere il cane in un piccolo appartamento.		
Spazio	I maschi hanno bisogno di maggiore spazio e di una maggiore possibilità di movimento.	Le femmine hanno bisogno di spazi inferiori a quello dei maschi e necessitano di una minore possibilità di movimento.
I maschi essendo di mole maggiore hanno bisogno di maggiore spazio e di maggiore movimento per questo può essere un problema tenerli in un piccolo appartamento e dare loro poca possibilità di movimento. Inoltre, avendo bisogno di maggiore movimento il proprietario, se non ha un terreno idoneo a far muovere il cane deve durante la giornata più volte portarlo a correre.		

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

Territorialità	I maschi sono territoriali. Nel sistema riproduttivo naturale il maschio occupa uno spazio su cui dominare per potersi riprodurre, questo potrebbe diventare un problema in una famiglia.	Le femmine non sono territoriali, salvo il caso in cui abbiano i cuccioli, in questo caso può essere che difendano il territorio dove stanno allevando i cuccioli.
----------------	---	--

Anche la territorialità può essere un fattore importante da valutare. Un maschio potrebbe ad esempio considerare come suo territorio la casa in cui vive creando non pochi problemi ai proprietari.

Sessualità	I maschi non vanno in calore pertanto sono gestibili tutto l'anno.	Le femmine presentano due calori l'anno ed in questi periodi devono essere attentamente gestite per non incorrere in gravidanze indesiderate.
------------	--	---

Le femmine due volte l'anno vanno in calore, in questo periodo il proprietario deve stare molto attento per non avere cucciolate non desiderate e che difficilmente potrebbero essere collocate. Inoltre, se il cane viene utilizzato per l'attività venatoria, nel periodo del calore le femmine creano qualche problema nell'utilizzato.

Conclusioni:

Se cerchiamo il “trialler” ovvero il soggetto eccezionale sia sotto l'aspetto morfologico che funzionale con una mentalità competitiva, le qualità dei maschi ne fanno i soggetti con le caratteristiche più idonee, infatti la maggiore capacità atletica, la maggiore capacità olfattiva, un'apertura maggiore nella cerca, la maggiore intraprendenza, la capacità di formarsi delle mappe del territorio ed una maggiore indipendenza sono tutte qualità presenti nei maschi e necessarie per diventare un “trialler”. A riprova di quanto sopra scorrendo l'elenco dei soggetti proclamati “campione di lavoro” possiamo notare una notevole prevalenza di maschi rispetto alle femmine. Se invece desideriamo privilegiare il collegamento una minore apertura e indipendenza, la scelta più probabile potrebbe ricadere su una femmina.

Per quanto riguarda l'efficacia venatoria ovvero la capacità di scovare il selvatico ed intendo quelli veri scaltri abituati a lottare ogni giorno per la propria sopravvivenza e non quelli di allevamento, in questo caso subentrano altre qualità come la mentalità al selvatico, ambedue i sessi possono avere la stessa opportunità anche se alcuni pregi dei maschi come la maggiore capacità olfattiva o la maggiore indipendenza li possono favorire.

Nel rapporto con le persone e soprattutto se desideriamo tenere il cane in casa, le femmine possono

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

“DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Telefono 3381621719

www.allevamentodelbugallo.it

info@allevamentodelbugallo.it

essere più adatte perché cercano più facilmente il rapporto con l'uomo, hanno maggiore empatia, necessitano di minore spazio e movimento, per questo si adattano meglio alla vita in famiglia ed in appartamento

Per l'allevatore il maschio e la femmina hanno lo stesso valore genetico ma un diverso valore nella crescita dei cuccioli, infatti, è fondamentale il ruolo della femmina nello sviluppo fisiologico e psicologico dei figli svolgendo un ruolo fondamentale nell'impartire i primi comportamenti sociali, per fare un esempio è fondamentale il suo ruolo nell'insegnare “l'inibizione al morso”. La femmina ha quindi una funzione nell'allevamento che è notevolmente superiore a quella che può avere un maschio, il quale una volta accoppiatosi non svolge più alcun compito nella crescita dei cuccioli.

Affisso. Del Bugallo

Riproduzione riservata (L. 22/04/1941 nr. 633 e successive modifiche)